



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO ALLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI
DALL'ALLUVIONE VERIFICATISI IN EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*” e successive modificazioni;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 4, 23 e 25 maggio 2023, con le quali è stato deliberato, per dodici mesi, lo stato di emergenza di rilievo nazionale nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana interessati dai gravissimi eventi alluvionali verificatisi a partire dal mese di maggio 2023, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in seguito prorogati di ulteriori dodici mesi con successive deliberazioni adottate nelle sedute del 20 marzo e del 6 maggio 2024;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 21 settembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 ottobre 2024, nel territorio della regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, con il quale l’Ing. Fabrizio CURCIO, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione, ai sensi dell’articolo 20-ter, comma 1 del decreto-legge 1° giugno 2023;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con particolare riferimento agli articoli 20-ter e 20-quinquies, modificati dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile”, convertito con legge 4 luglio 2025, n.101;

VISTA l'ordinanza numero 44 del 21 maggio 2025 con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha provveduto alla riorganizzazione della struttura di supporto, posta alle sue dirette dipendenze, disciplinandone l'articolazione interna e l'organizzazione;

VISTO l'articolo 20-ter, comma 4-bis, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, a norma del quale la struttura di supporto, riorganizzata con la richiamata ordinanza, è costituita da *“ventidue unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di cui due dirigenti di livello generale e cinque dirigenti di livello non generale appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, collocati, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, fuori ruolo o in posizione di comando, distacco o altro analogo istituto o posizione previsti dai rispettivi ordinamenti”*;

VISTO l'articolo 20-ter, comma 4-quinquies, del citato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, che testualmente recita *“Nel caso in cui gli incarichi dirigenziali di cui al comma 4-bis, lettera a), siano conferiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a personale proveniente da amministrazioni regionali o enti locali, i soggetti incaricati, collocati in aspettativa, in comando o fuori ruolo o analogo istituto, ai fini del trattamento pensionistico restano iscritti alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali. A tal fine il Commissario straordinario provvede a trasferire le risorse finanziarie corrispondenti ai contributi previdenziali, nella misura stabilita nei provvedimenti di incarico, all'ente regionale o locale di appartenenza, che procede ai relativi versamenti*;

VISTA la nota prot. PCM AKW67R5 REG2025 0003418 del 9 luglio 2025 con la quale il Commissario straordinario alla ricostruzione ha manifestato l'intendimento di conferire un incarico dirigenziale di livello generale alla dott.ssa RITA NICOLINI, funzionario tecnico, attualmente Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia -Romagna ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 4-bis, del citato decreto-legge 61/2023;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa RITA NICOLINI;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti e i requisiti che legittimano il conferimento del suddetto incarico dirigenziale in quanto la dott.ssa RITA NICOLINI, è in possesso di una particolare e comprovata qualificazione professionale desumibile dalla formazione e dalla specifica esperienza ultraventennale nel coordinamento di attività di programmazione e difesa del suolo, di rischio di incidente rilevante, di programmazione e gestione di attività di gestione di rifiuti e in materia di tutela delle acque;

VISTA la nota prot. 0050780 del 15 luglio 2025, con la quale la Regione Emilia -Romagna ha espresso parere favorevole al conferimento alla dott.ssa RITA NICOLINI del predetto incarico dirigenziale di livello generale, comunicando la disponibilità al collocamento in aspettativa del suddetto funzionario, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, a decorrere dal **17 luglio 2025 e fino al 31 maggio 2026**;

VISTA la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e di conflitto di interessi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire alla dott.ssa Rita Nicolini, ai sensi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito "*Struttura del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche*", di cui al citato articolo 20-ter del decreto-legge n. 61/2023;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Rita Nicolini, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Rita Nicolini, funzionario tecnico della Regione Emilia -Romagna, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale, di Coordinatore dell'Area Tecnica, nell'ambito della Struttura di supporto del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche riorganizzata con la citata ordinanza n. 44 del 21 maggio 2025, di cui all'articolo 20-ter, comma 4-bis, del decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, modificato dal decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, convertito dalla legge 4 luglio 2025, n.101.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Rita NICOLINI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1 assicurerà in particolare:
- -il coordinamento degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, ivi compresi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e le infrastrutture sportive, anche ai fini di quanto previsto dai commi da 435 a 442 della legge n. 213 del 2023;
 - il coordinamento degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli edifici pubblici, dei beni monumentali, delle infrastrutture e delle opere pubbliche, anche di interesse turistico, nonché delle attività di competenza da realizzare nell'ambito del PNRR;
 - la cura degli aspetti connessi all'impatto delle opere e degli interventi sui territori e alle attività connesse con il trattamento e il trasporto dei materiali di cui all'art.20 *decies* del decreto-legge, e altresì, il coordinamento degli adempimenti relativi al Programma straordinario degli interventi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico in capo al Commissario straordinario;
 - il supporto al coordinamento dell'attività istituzionale del Commissario straordinario, anche attraverso l'acquisizione degli elementi tecnico-amministrativi prodotti dalle Amministrazioni ed Enti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

competenti a vario titolo, utili all'elaborazione di documenti e rapporti nonché all'organizzazione e alla partecipazione a tavoli di concertazione e di coordinamento con le Amministrazioni interessate;

- il supporto alla definizione degli obiettivi da perseguire e alla pianificazione delle attività per dare attuazione alle decisioni strategiche contenute nei provvedimenti del Commissario straordinario;
- il coordinamento delle attività di monitoraggio dei provvedimenti adottati dal Commissario straordinario e dei tempi e delle modalità della loro attuazione al fine di assicurare la tempestività e l'efficacia dell'azione commissariale.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa RITA NICOLINI dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere esplesate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal **17 luglio 2025 e fino al 31 maggio 2026**.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa RITA NICOLINI, in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 6

(Trattamento previdenziale)

1. In conformità a quanto disposto dall'articolo 20 ter, comma 4 quinquies, del suindicato decreto-legge 1° giugno 2023 n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, ai fini del trattamento pensionistico la dott.ssa Rita NICOLINI, resta iscritta alla Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali.
2. Al versamento dei contributi previdenziali dovuti provvederà la Regione Emilia-Romagna cui la struttura commissariale trasferirà le occorrenti risorse finanziarie.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Fabrizio CURCIO